

Interrogazione con risposta scritta.

Al Sindaco di Como

dott. Mario Lucini

- sede -

Gab

COMUNE DI COMO	
RICEVUTO IL	
07 OTT. 2015	
UFFICIO PROTOCOLLO	
TIT. <i>11</i>	CL. <i>8</i>

Gen
Gen de

il sottoscritto Alessandro Rapinese, consigliere comunale presso codesto comune

premessò

che per selezionare il progettista dell'Info Point sotto il Broletto non vi è stato un bando pubblico in quanto l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Lucini preferì organizzare una gara "a inviti" preselezionando 6 professionisti;

premessò ancora

che il progetto vincitore fu quello di un acceso sostenitore della candidatura a sindaco di Como di Mario Lucini, addirittura firmatario di un appello che, tra l'altro, conteneva le seguenti affermazioni:

- 1) Ora più che mai la figura e il ruolo del Sindaco sono determinanti per una corretta ed efficiente amministrazione, in grado di imprimere una prospettiva di sviluppo e di benessere alla città.
- 2) Questo è ancora più vero e attuale nel caso di Como dove i cittadini percepiscono l'urgenza di una svolta, di "un cambio di passo", in grado di arrestare il declino sociale, economico e politico della città.
- 3) E' necessario un nuovo modello di amministrazione, fondato sulla partecipazione attiva della cittadinanza: per questo cambiamento servono persone serie, oneste e competenti, a partire dalla persona chiamata a concretizzarlo, il nuovo Sindaco.
- 4) Per questo motivo noi sosteniamo con convinzione la candidatura di Mario Lucini a Sindaco di Como e vi invitiamo a votarlo in occasione dell'imminente ballottaggio.

chiede

se anche gli altri 5 invitati alla selezione del progettista dell'Info Point sotto il Broletto siano sottoscrittori dell'appello ancora online sul sito del PD provinciale;

chiede inoltre

perchè l'amministrazione abbia preselezionato solo 6 progettisti invece di fare un'ampia ed abbondante selezione pubblica;

